



Oggetto: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI NELLE AREE PORTUALI COMUNI, COMPRENSIVO DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AL RECUPERO ED ALLO SMALTIMENTO. ANNI TRE. CIG: 7206614DFE

RISPOSTE AI QUESITI

QUESITO N. 1

Domanda: la tipologia di iscrizione all'albo è facoltativa tra le 3 indicate, o meglio, l'azienda partecipante deve essere iscritta a tutte e tre le categorie e/o solo ad una di esse?

Risposta: il concorrente deve essere obbligatoriamente iscritto in tutte le classi e categorie indicate al paragrafo 7.1 del disciplinare di gara.

Domanda: al punto 7.2 l'importo di € 1.109.129,32 ovvero il totale dell'ammontare delle gare a cui si è partecipati precedentemente alla suddetta gara, può essere avallato come requisito?

Risposta: il requisito può essere oggetto di avallamento, come indicato al paragrafo 8 del disciplinare di gara.

Domanda: si può partecipare solo per attività considerate secondarie?

Risposta: il concorrente deve eseguire tutte le attività oggetto del servizio.

QUESITO N. 2

Domanda: il servizio di pulizia e spazzamento delle strade CPV 90610000-6 P(principale) può essere inteso anche come servizio di "pulizia mediante lavaggio idrodinamico, asportazione polveri e bagnatura delle strade"?

Risposta: ai fini della qualificazione, il servizio principale può essere inteso anche come "pulizia mediante lavaggio idrodinamico, asportazione polveri e bagnatura delle strade". L'offerta tecnica però, dovrà tenere conto dell'attività di spazzamento, che deve essere puntualmente svolta in fase esecutiva.

Domanda: il requisito relativo al fatturato per servizi secondari, di cui al punto 3 del disciplinare di gara, pari ad € 583.085,64 può essere soddisfatto anche da un solo o alcuni dei servizi di quelli indicati in tabella, senza il possesso di tutti?

ossia:

Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici	90500000-2	€	570.000,00
Trattamento e smaltimento dei rifiuti	90510000-5	€	0,00
Servizio di svuotamento di fosse settiche	90460000-9	€	0,00
Servizio di pulizia delle fognature	90470000-2	€	0,00
Servizio di ispezione fognature	90491000-5	€	0,00
Servizi di disinfezione e disinfezione di aree urbane	90670000-4	€	38.000,00

Totale servizi secondari:

€ 608.000,00

Requisito da soddisfare:

€ 583.085,64

Requisito soddisfatto

Risposta: il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla lettera 7.2 del disciplinare (elenco servizi) può essere soddisfatto anche mediante dichiarazione di aver svolto uno o più servizi principali/secondari attinenti all'oggetto di appalto. Occorre però che nel complesso i servizi degli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione siano almeno pari ad € 1.109.129,32.

QUESITO N. 3

Domanda: ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, con la presente si chiede, cortesemente, di volerci indicare dettagliatamente per ogni singolo operaio il costo annuale delle retribuzioni.

Risposta: sono già stati forniti tutti gli elementi utili per la determinazione del costo del personale al paragrafo 24 del Disciplinare di gara. Si ribadisce pertanto che le tabelle di riferimento per la determinazione dei livelli retributivi sono quelle previste dal vigente CCNL Pulizie.

QUESITO N. 4

Domanda: *sebbene il CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE preveda quanto segue:*

“Art. 20) TRASPORTO DEI RIFIUTI

20.1. I rifiuti dovranno essere trasportati e conferiti ad impianti di smaltimento, stoccaggio e/o trattamento idonei ed autorizzati secondo il D.Lgs. 152/2006, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. I formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) utilizzati nel trasporto dovranno riportare l'Appaltatore quale soggetto detentore del rifiuto.”

Secondo la normativa vigente, i FIR devono riportare quale produttore/detentore del rifiuto il produttore (Stazione Appaltante), come comma 1 dell'art.183 (definizioni) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Pertanto non risulta corretto, che il raccogliitore/trasportatore nei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) utilizzati per il trasporto risulti detentore del rifiuto, considerato anche che i rifiuti giacciono sulla viabilità di proprietà della Stazione Appaltante e che le operazioni di raccolta non prevedano alcuna trasformazione degli stessi.

Per chiarezza riportiamo di seguito art. di legge citato.

ART. 183

1. Ai fini della parte quarta del presente decreto e fatte salve le ulteriori definizioni contenute nelle disposizioni speciali, si intende per:

a) ... omissis

b) produttore: *la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;*

c) detentore: *il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;”*

Risposta: l'appaltatore sarà indicato nei FIR quale soggetto Produttore/detentore dei rifiuti esclusivamente nei casi particolari in cui gli stessi siano prodotti nell'ambito delle attività d'igiene urbana ordinate dalla Stazione appaltante ma autonomamente gestite dall'appaltatore. In generale, pertanto, sarà indicato quale soggetto Produttore/detentore l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

QUESITO N. 5

Domanda: *è ammesso l'utilizzo, per la raccolta delle frazioni differenziate, di cassonetti da 1100 lt in sostituzione delle campane, fornendone un numero congruo a garantire una volumetria complessiva equivalente?*

Risposta: la sostituzione delle campane con cassonetti è ammessa a parità di volumetria complessiva equivalente.

Domanda: *per il servizio indicato al punto 5.4 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, si chiede di specificare dove sono attualmente posizionati o dove bisognerebbe posizionare i 2 cassoni scarrabili da 30 mc che costituiscono deposito temporaneo dei rifiuti prodotti così come definito all'art. 183 let bb) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che in quanto tale non necessita di autorizzazione:*

“bb) “deposito temporaneo”: *il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti o, per gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile, presso il sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola, ivi compresi i consorzi agrari, di cui gli stessi sono soci, alle seguenti condizioni :....”*

Risposta: i cassoni destinati esclusivamente a raccolta di legno, rifiuti ingombranti e rifiuti ferrosi abbandonati, saranno posizionati in ambito portuale (luogo di produzione) in aree fisicamente distinte e precisamente:

- N. 1 cassone da 30 mc – nel porto in rada (ZO 1, 2 e 3);
- N. 1 cassone da 30 mc – nel porto fuori rada (Molo Polisettoriale – ZO 4);

Il porto in rada e quello fuori rada costituiscono aree fisicamente separate e distanti circa 5 km, che determinano la produzione dei rispettivi rifiuti.

QUESITO N. 6

Domanda: *“Si richiede se è possibile dimostrare la disponibilità di mezzi da impiegare per il trasporto di rifiuti (es: compattatore, lava cassonetti ecc...), che devono essere Iscritti all'Albo Gestori Ambientali, mediante la presentazione dichiarazione di disponibilità rilasciata da Impresa terza in possesso di detta autorizzazione e/o mediante subappalto oppure tali mezzi devono necessariamente essere in possesso del Concorrente.”*



Risposta: la disponibilità dei mezzi di trasporto rifiuti non riportati nel proprio certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali potrà essere assicurata anche mediante contratti di locazione finanziaria con soggetti terzi, leasing o altro titolo di disponibilità, purché i mezzi siano riportati nel certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali del soggetto terzo.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Valerio CONTE



Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 17.10.2017

 **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto**

Pagina 3 di 3

Porto Mercantile, Molo S. Cataldo
Cas. Post. Aperta Taranto Succursale 2
74123 Taranto (TA)

c.f.: 90048270731

+39 099 4711 611 
+39 099 470 6877 
authority@port.taranto.it 
protocollo.autportta@postecert.it 
port.taranto.it 